

COMUNE DI CARIATI
(Prov. di Cosenza)
Il Sindaco

DECRETO N. 004

Cariati li, 02/02/2015

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

Richiamato il proprio precedente Decreto n. 03 del 14/03/2013, con il quale era stata nominata, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale dr.ssa Luigina Cicala, nata a Paludi il 22.03.1953;

Rilevato che con la deliberazione n. 60 del 14/10/2014 questo Ente ha proceduto allo scioglimento consensuale della convenzione tra i comuni di Cariati, Calopezzati e Caloveto, la cui titolarità era intestata alla Dr.ssa Cicala;

Che tale scioglimento, in esecuzione del Decreto Prefettizio della Prefettura di Catanzaro - Albo segretari Comunali e Provinciali Prot. n. 101563 del 27/11/2014, è divenuto esecutivo con decorrenza 30/11/2014, per cui, far data dal 30/11/2014, la sede della Segreteria Com.le di questo Ente è vacante;

Visto il proprio Decreto n. 003 del 30/01/2015, con il quale, con decorrenza 01/Febrero/2015, la dott.ssa Claudia Donato, nata a Rovito il 06/01/1956, è stata nominata quale segretario titolare della sede di Segreteria Convenzionata di classe II^a tra Comuni di CARIATI -capofila-, MANDATORICCIO e CAMPANA;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11."

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale dr.ssa Claudia Donato, nata a Rovito il 06/01/1956 e residente a Pietrapaola;
Di pubblicare il presente provvedimento nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto "Prevenzione e repressione della corruzione e dell' illegalità" e all' Albo On line;
Il presente atto verrà tempestivamente inviato alla CIVIT.

Cariati,li 02/02/2015



Il Sindaco
Avv. Filippo Giovanni SERO